

VILLA LORENZONI, BACCAGLINI

Comune: Lendinara.

Località: il complesso è sito nel centro abitato della frazione di Rasa, lungo la strada che conduce a Lendinara e che costeggia la sponda sinistra del fiume Adigetto.

Rif. IGM: Trecenta Fg. 64 III S.O.

Rif. IRVV: 00002661

Proprietà apparente: Baccaglioni.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Nell'Estimo del 1696 l'insediamento risulta composto da un fabbricato con orto e brolo e da un piccolo annesso, posto a sud-ovest, in prossimità della strada.

Nel Catastico del 1777 viene documentata l'esistenza di una casa di residenza, di un modesto fabbricato ad essa adiacente, forse l'abitazione della servitù, e del piccolo annesso posto nei pressi della strada.

Il medesimo assetto appare nel Catasto napoleonico del 1813 mentre, nel Catasto austriaco del 1845, è rappresentato anche un fabbricato a «L», posizionato a sud-est, lungo la strada.

Il complesso appartiene, intorno alla metà del XVIII secolo, alla famiglia Lorenzoni. La stessa famiglia risulta inoltre proprietaria di estese possessioni nei territori di Lendinara, Badia e Lusia. In località Rasa tuttavia, essa mostra di possedere solo pochi appezzamenti di piccole dimensioni. Il fondo agricolo di pertinenza del presente complesso, di forma lunga e stretta ed esteso a nord della corte, misura in effetti circa 7000 metri quadrati.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

L'edificio, per quanto risulti censito sino dall'Estimo del 1696, presenta caratteristiche architettoniche prevalenti riferibili al XVIII secolo (F.B.).

Nel 1756 il complesso appartiene a Giò Garzone¹, nel 1777 ad Antonio Lorenzoni da Trecenta.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso edificato è composto da un edificio residenziale, originariamente probabile dimora del fattore, da una porzione del fabbricato realizzato in epoca ottocentesca e da una piccola costruzione accessoria adibita a forno. L'edificio adiacente alla casa risulta sostituito da un fabbricato di recente costruzione.

Nel complesso edificato si stanno attualmente operando lavori di ristrutturazione. La corte, alla quale si accede dalla strada, mediante un ingresso connotato da pilastri,



è posta di fronte agli edifici. I medesimi, sul retro, prospettano direttamente sul fondo agricolo.

*Il fronte meridionale
dell'edificio residenziale (R.M. 1989)*

Gli edifici architettonicamente connotati

L'edificio residenziale

L'edificio si sviluppa su due piani più sottotetto, con copertura a padiglione. I fronti settentrionale e meridionale presentano caratteristiche molto simili. Il fronte settentrionale, tuttavia, mantiene le due canne fumarie aggettanti mentre, in corrispondenza del fronte meridionale, sono presenti solo i due comignoli. Sul fronte settentrionale inoltre, è posta una breve scala in corrispondenza dell'accesso. I due fronti presentano le forature distribuite in modo simmetrico.

A sud, esse sono dotate di un davanzale in mattoni intonacati con mensoline di sostegno. L'asse centrale è segnato dai portali del piano terreno e del primo, oltre che da un abbaino. I portali sono dotati di una semplice cornice in mattoni intonacati con capitelli e chiave di volta in rilievo. Al primo piano il portale è provvisto di un terrazzino, sostenuto da mensole in pietra lavorata.

L'edificio è perimetrato da un basamento a scarpa.

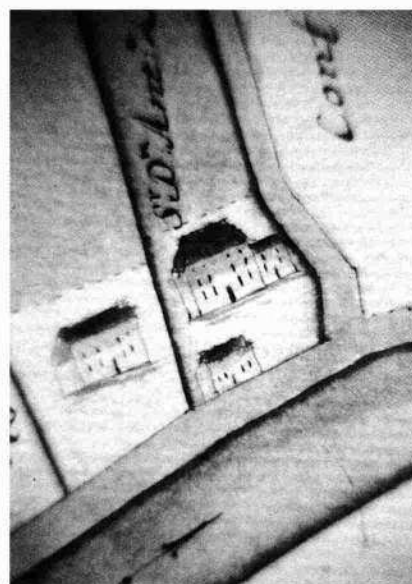
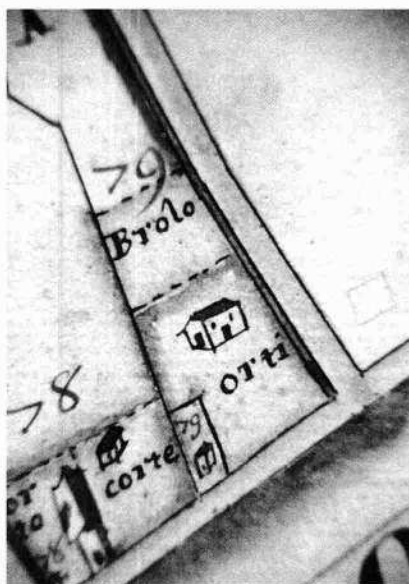
Precedentemente alle opere di ristrutturazione in corso, si era rilevata una conformazione planimetrica tripartita con sala centrale passante e settori laterali con due e tre vani in profondità. Si era registrata inoltre la presenza di alcuni solai in legno a orditura semplice, di pavimentazioni in legno e cotto, oltre che di quattro camini, uno dei quali provvisto di una sobria decorazione a stucco.

AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, 1996, p. 158.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI,
MANOSCRITTI RINVENUTI

Estimo, 1696, *Villa della Rasa, Territorio di Lendinara*, BCL, m. 56v, mp. 79; *Territorio di Lendinara. Indici e mappe della misurazione fatta da D. Dionisio Nava perito pubblico de possessori de beni, anno 1756, Villa di Rasa, territorio di Lendinara*, ACR; Catastico, 1777, *Del Ritratto Santa Giustina nel territorio di Lendinara, Rasa*, BCL, m. 87, mp. 242; Catasto napoleonico, 1813, ASR; Catasto austriaco, 1845, ASR.

¹ Cfr. scheda di censimento 1985-86.



Particolare della mappa dell'Estimo del 1696, Villa della Rasa, Territorio di Lendinara, BCL, m. 56v, mp. 79

Particolare della mappa del Catastico del 1777, Del Ritratto Santa Giustina nel territorio di Lendinara, Rasa, BCL, m. 87, mp. 242